

<p>scala: nodo soletta in c.a.</p>	<p>sovrapposizioni ferri agli angoli dei cordoli</p>	<p>sesto</p>
<p>sovrapposizione barre</p>	<p>saldature su tutti i bordi a contatto spessore = 1/2 sp. min. saldato</p>	<p>-copriferro minimo in strutture di fondazione 25mm -sovrapposizione rete elettrosaldata minimo 2 maglie -utilizzare solo prodotti marchiati CE, conservare tutte le certificazioni dei prodotti consegnati in cantiere</p>
<p>presezioni c.a. Ricc 28kg classe consistenza di massa inerite ferro di armatura</p>	<p>strutture in elevato C 30/35 XC1 S4 15mm B450C</p>	<p>strutture fondazioni C 25/30 XC2 S4 15mm B450C</p>

In mancanza di quote specifiche rivolgersi alla D.L. non procedere con misurazioni sugli elaborati prima di procedere con le lavorazioni verificare con il D.L. l'utilizzo degli elaborati autorizzati l'impresa è tenuta al confronto degli elaborati con le tavole architettoniche avvisare la D.L. almeno 24h prima l'esecuzione dei getti in cantiere

Comune di Faenza

Patrizia Ing. Barchi

Daniela Ing. Leopardi

committente
progettista architettonico
progettista strutturale

Adeguamento e messa in sicurezza Strada Provinciale n°16 e realizzazione pista ciclo-pedonale Faenza-Borgo Tuliero

4.1

daniela leopardi ingegnere
c.so baccarini, 15 48018 faenza(fa) tel:0546.667745 fax:0546620210 cel. +39 335.5079250 e-mail: daniela.leopardi@guests.it

MATERIALI UTILIZZATI

CLS	elementi	classe esposizione	classe consistenza	classe armatura	d max	copriferro
C 25-30	fondazioni	XC2	B450C	S4	15mm	40mm
C 28-35	parete in elevazione	XC2	B450C	S4	15mm	40mm

RESINE EPOSSIDICHE PER IMPIEGHI STRUTTURALI
HILTI HIT-RE 500-SD oppure FISCHER FIS EM
 Note tecniche:
 I bulloni devono soddisfare i requisiti della UNI EN 15048-1:2007 e recare marcatura CE in riferimento all'art. 11.3.4.6.1 delle NTC D.M. 14 gennaio 2008
 saldature effettuate in officina codificate secondo UNI EN ISO 4063:2001 e controlli di accettabilità secondo UNI EN 12062:2004 in ottemperanza al D.M.14 gennaio 2008 elementi consegnati con allegata certificazione.
 Prelevi calcestruzzo per collaudo
 Controllo tipo "A" (par. 11.2.5 del D.M. 14/01/2008)
 - N.1 controllo ogni max 300 mc di miscela omogenea
 - 1 controllo = 3 prelievi ciascuno su max 100 mc di miscela omogenea
 - 1 prelievo = 2 campioni cubici di lato 150 mm (sfornare entro 72 ore e stagionare a Temperatura di 20±3°C)
 - In sintesi 1 controllo = 6 campioni cubici su max 300 mc di miscela omogenea

Non è consentito eseguire cavetti su travi di solaio senza il consenso e le indicazioni del progettista

Si accettano in opera unicamente travi in legno con %umidità < 18% e pannelli con %umidità < 14%

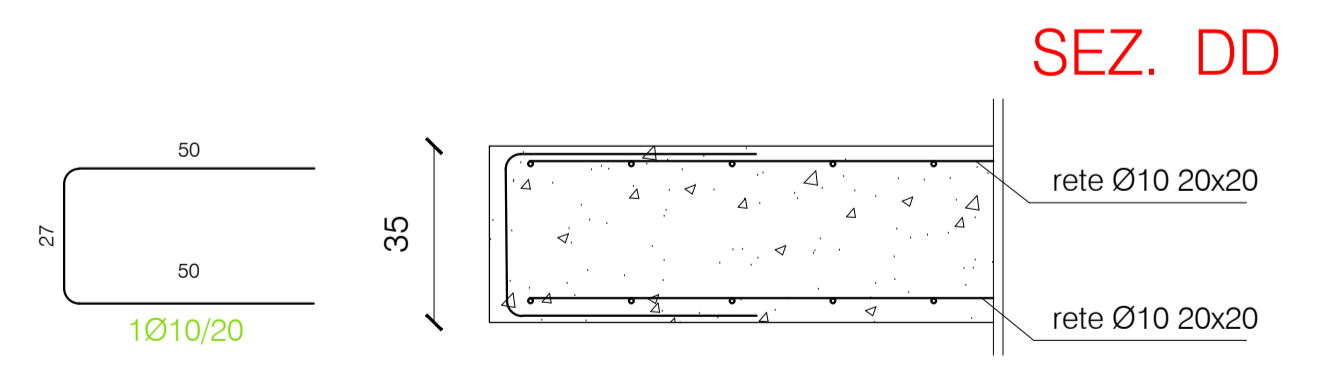
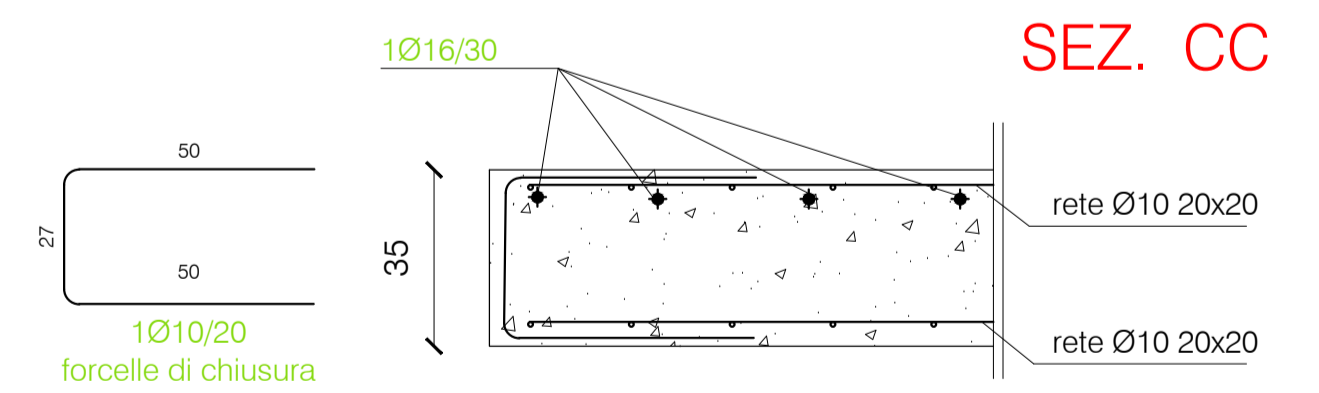
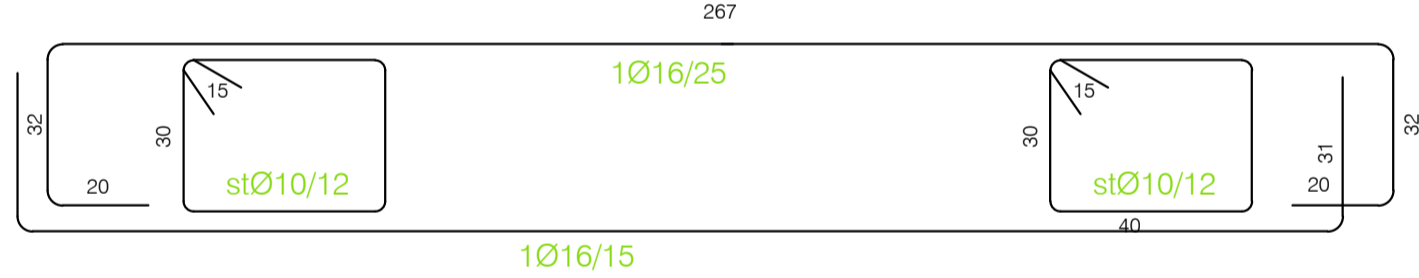
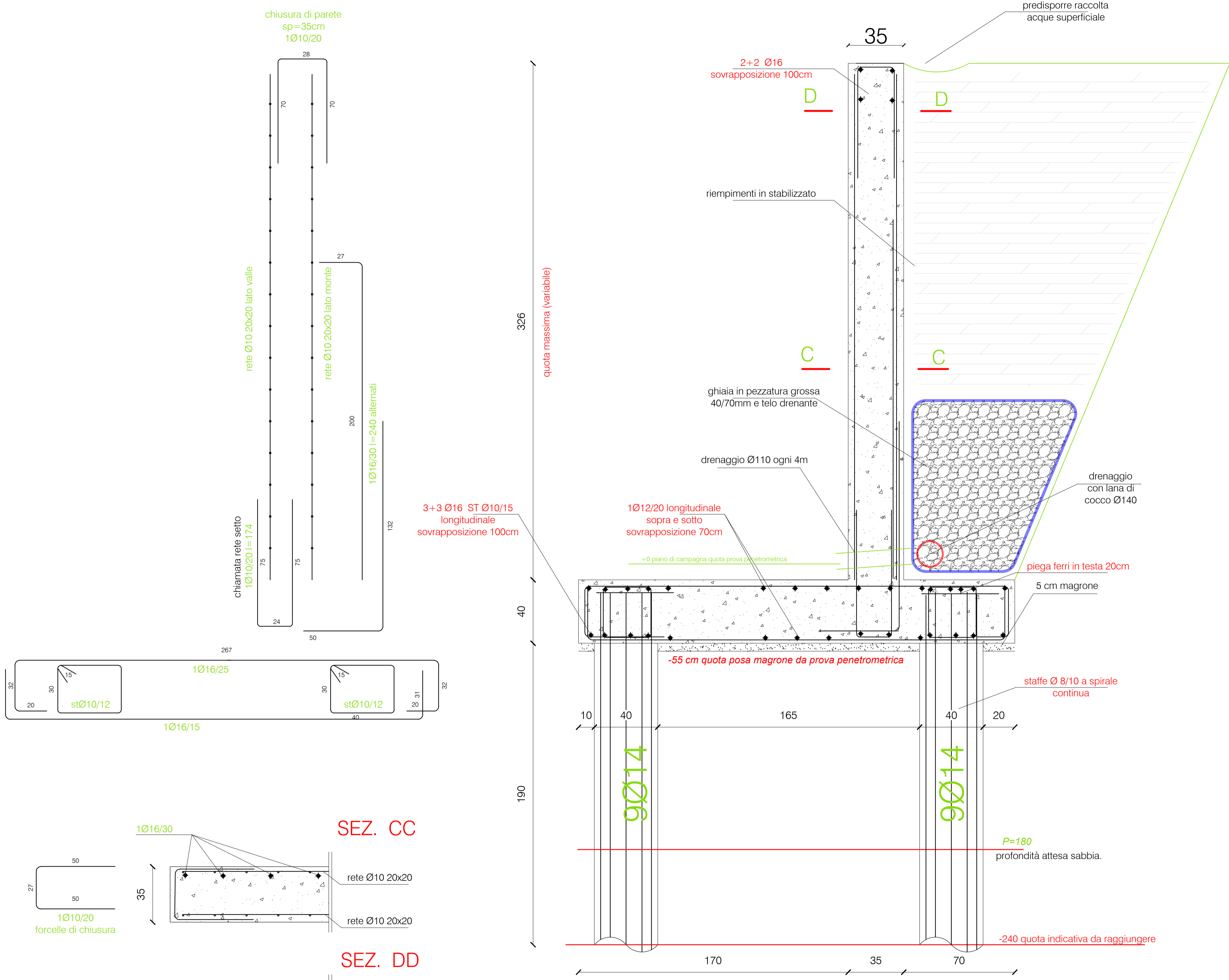
ATTENZIONE: le indagini geologiche effettuate hanno evidenziato la presenza di uno strato di sabbia con ottime caratteristiche geotecniche entro il quale andranno incastriati i pali di sostegno del muro, sarà cura del direttore dei lavori strutturali in fase di esecuzione delle perforazioni, interrompere gli scavi 70cm dentro la lente sabbiosa in modo da conservarne un adeguato strato di sostegno.

ATTENZIONE: il muro è stato progettato per carichi pari a 500daN/mq che non dovranno essere superati in fase di lavorazione.

MURO PROGETTATO PER CAT STRADALE 3: PISTA CICLABILE E PEDONALE SOVRACCARICO ACCIDENTALE 500 daN/mq E PER TALE MOTIVO IL TRANSITO DEI MEZZI DEVE ESSERE MATERIALMENTE IMPEDITO

SEZIONE 2 dimensioni massime

scala 1:15
 classe C25-30 PER PALI E PLATEA
 classe C25-38 per parete
 acciaio B450C

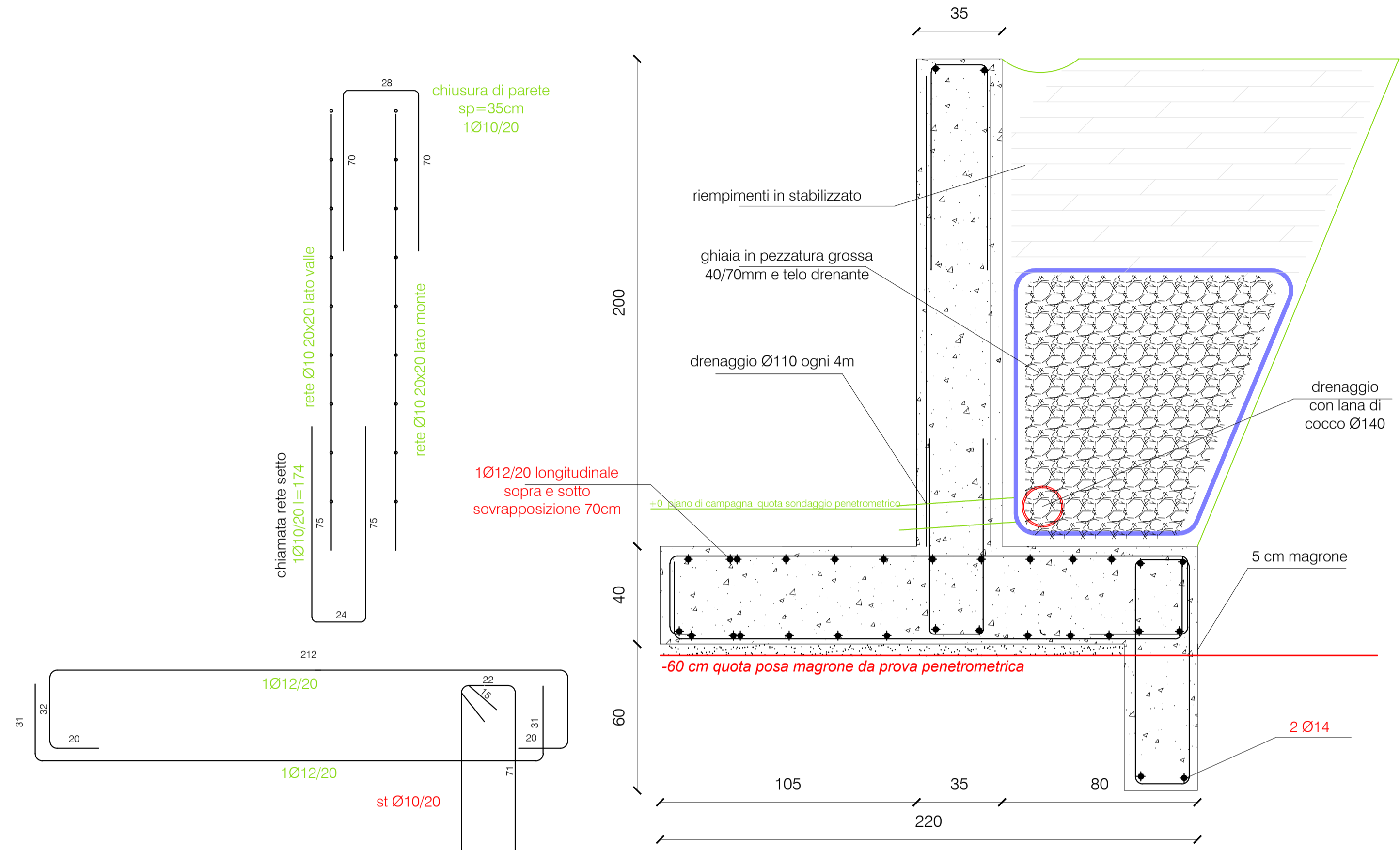


indicazioni generiche per metro di parete copriferro verso terreno min. 4cm



SEZIONE 1-2 pareti inferiori a 180cm

scala 1:15
 classe C25-30 PER PLATEA
 classe C25-38 per parete
 acciaio B450C



IN PROSSIMITA' DELLA SEZIONE C1 ATTESTARE LA FONDAZIONE SULLO STRATO DI SABBIA CHE DOVREBBE ATTESTARSI A QUOTA DI CIRCA -90 CM DALLA QUOTA DI REALIZZAZIONE DEL SONDAGGIO

SEZIONE 1

scala 1:15
 classe C25-30 PER PALI E PLATEA
 classe C25-38 per parete
 acciaio B450C

